



CITTÀ DI SELVAZZANO DENTRO

Provincia di Padova

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 35 del 19-11-2024

OGGETTO: VARIANTE N.20 AL P.I. - INSERIMENTO DEL TRACCIATO DELLA PISTA CICLABILE "LOTTO N.2": PONTE DELLA LIBERTÀ ARGINE SX BACCHIGLIONE, S.M. DI QUARTA, VIA VITTORIO EMANUELE III.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **diciannove** del mese di **novembre** in prosieguo di seduta iniziata alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze, con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza Ordinaria di Prima convocazione.

All'inizio della trattazione dell'argomento risultano:

PIRON CLAUDIO	Presente	ROSSI GIOVANNA	Presente
DALLA STELLA ROSSELLA	Presente	LISSANDRON MARINA	Presente
SANDONÀ ANTONIO	Presente	PELIZZA FLAVIO	Presente
MELLACE FRANCESCO	Presente	VINDIGNI MATILDE	Presente
ROSSI LORENZO	Presente	MORO PIERLUIGI	Presente
FORTIN ANTONIO	Presente	MARTINI NICOLA	Presente
BONISOLO GIULIA	Presente	FUSCHI MARIANO	Presente
GUARRELLA AGOSTINO	Presente	TOALDO ALBERTO	Presente
DESTRO MARCO	Presente		

Partecipa alla seduta BERGAMIN RAFFAELE MARIO Segretario Generale.

Il PRESIDENTE ROSSI GIOVANNA assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, dopo aver chiamato a fungere da scrutatori i Consiglieri:

SANDONÀ ANTONIO

MORO PIERLUIGI

BONISOLO GIULIA

Relaziona l'Assessore all'Urbanistica Avv. Gianluca Rizzardi;

PREMESSO CHE:

- il Comune di Selvazzano Dentro è dotato di Piano Regolatore Generale approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 2851 del 07/10/2008 e che, successivamente, il predetto strumento urbanistico comunale è stato oggetto di n. 9 varianti parziali puntuali;
- il Comune di Selvazzano Dentro ha aderito alla formazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) della Comunità Metropolitana di Padova, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 20/01/2009, approvato con Conferenza di Servizi in data 18/07/2011 e ratificato con Deliberazione di Giunta provinciale n. 50 del 22/02/2012;
- il Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune di Selvazzano Dentro è stato approvato con decreto del Presidente della Provincia di Padova n. 105 del 29/08/2016 ai sensi dell'art. 14, comma 6, della L.R. 11/2004, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto n. 89 del 16/09/2016;
- a seguito dell'approvazione del PAT, così come previsto dell'art. 48, comma 5 bis della L.R. 23.04.2004 n. 11 "il piano regolatore generale vigente, per le parti compatibili con il PAT, diventa il piano degli interventi";
- dopo l'approvazione del PAT sono state approvate n. 16 varianti al P.I. e risultano ancora in adozione le varianti n. 17, adottata dal Consiglio Comunale con delibere n. 87 del 30.11.2022 e n. 104 del 22.12.2022, e la variante n. 19 adottata dal Commissario straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale, con deliberazione n. 14 del 25.10.2023;
- il Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale, con deliberazione n. 11 del 03.04.2024 ha preso atto degli elaborati di aggiornamento dell'ex PRG ora PI, dalla variante n. 1 alla Variante n. 19;

CONSIDERATO CHE:

- il Commissario Straordinario, nella competenza della Giunta Comunale, con deliberazione n. 56 in data 21.06.2024 ha approvato, **in linea tecnica**, il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 della Regione Veneto "PR Veneto FESR 2021-2027". Intervento SISUS Comune di Selvazzano Dentro. Realizzazione Pista Ciclabile Lotto 2 - Ponte Della Libertà Argine Sx Bacchiglione, S.M. di Quarta, Via V. Emanuele III - Cup: E81b23000780004.
- il Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune di Selvazzano Dentro prevede il tracciato dell'itinerario ciclabile in argomento negli elaborati grafici del Piano stesso per cui non necessita alcuna variante urbanistica al PAT, mentre nel Piano degli Interventi (PI) manca l'esatta individuazione del tracciato dell'intera opera, da cui deriva la necessità di adottare la presente variante urbanistica, di tipo unicamente cartografico in quanto non necessitano di variazioni/integrazioni le parti regolamentari e normative di PAT e PI;

VISTI e richiamati gli elaborati di seguito elencati, redatti dal professionista incaricato, Ing. Dario Fantato, acquisiti al prot. n. 24978 del 18/06/2024 costituiti da:

- TAV. U.1 – RELAZIONE;
- TAV. 13.3.1;
- TAV.13.3.3;

VALUTATO che:

- con la Variante al PI in adozione non sono previste ulteriori modifiche attinenti a differenti trasformazioni urbanistiche territoriali o altri adeguamenti normativi e regolamentari;
- vi è coerenza delle modifiche urbanistiche adottate con la deroga di cui all'art. 12, c. 1, lett. c) della L.R. 14/2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 ..." *"Sono sempre consentiti sin dall'entrata in vigore della presente legge ed anche successivamente, in deroga ai limiti stabiliti dal provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a) ... i lavori e le opere pubbliche o di interesse pubblico"*, e pertanto non vi è in ogni modo da registrare alcuna diminuzione del limite di "suolo consumabile";

VERIFICATO che:

- la soluzione progettuale riportata nella documentazione tecnica di Variante Urbanistica in adozione prevede la realizzazione dell'opera parzialmente su aree di proprietà privata occorrendo, pertanto, sottoporre, da parte del soggetto attuatore, i beni coinvolti al vincolo preordinato all'esproprio;

- il Responsabile del Settore LL.PP. – Ambiente – Espropri con le seguenti note:
 - prot. n. 38910 del 26.09.2024 e successiva rettifica/integrazione con prot. n. 43122 del 22/10/2024;
 - prot. n. 38898-38908-38914-38916 del 26.09.2024;
- ha provveduto ad inviare, alle ditte interessate, l'avviso di avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e all'approvazione del progetto definitivo esecutivo, ex artt. 11,16 e 19 del DPR 8 giugno 2021 n. 327, dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

DATO ATTO CHE sulla base della Relazione di progetto TAV. U.1:

- vi è piena compatibilità idraulica dell'opera con le misure di mitigazione progettate;
- per la Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) non ne necessita specifica procedura;
- per la procedura di VAS, successivamente all'adozione della variante in oggetto e prima dell'approvazione della stessa, verrà dato corso alla procedura di verifica di VAS tramite Scheda di Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale (VFSA), come previsto dall'art.4, comma 4 quater della L.R. 11/2004;

DATO ALTRESI' ATTO CHE l'articolo 78 del D. Lgs 18.08.2010 n. 267 (T.U.E.L.) dispone ai commi 2 e 4 quanto di seguito riportato:

- comma 2: *“Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.”*
- comma 4: *“Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è' sospesa la validità' delle relative disposizioni del piano urbanistico.”*

DATO ATTO dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 6 del D.P.R. 62/2013, per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi in capo al Responsabile del Procedimento;

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione di cui sopra;

VISTO il parere della III Commissione Consiliare del 04.11.2024;

VISTA la Legge Regionale 23 Aprile 2004 n. 11 “Norme per il Governo del Territorio” e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare altresì atto che la documentazione tecnica di variante urbanistica, a firma dell'Ingegnere Dario Fantato di Cervarese Santa Croce (PD), acquisita al protocollo n. 24978 del 18/06/2024 è composta dai seguenti elaborati allegati:
 - TAV. U.1 – RELAZIONE;
 - TAV. 13.3.1;

- TAV.13.3.3;

3. di adottare ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 11 del 23 aprile 2004 e successive modificazioni, la Variante n. 20 al Piano degli Interventi per l'inserimento del tracciato della pista ciclabile "Lotto n.2": Ponte della Libertà argine sx Bacchiglione, Santa Maria di Quarta, via Vittorio Emanuele III, costituita dagli elaborati citati al precedente comma 2;
4. di mantenere in vigore gli elaborati e provvedimenti normativi facenti parte del vigente PI/P.R.G., per le parti non modificate dalla presente variante;
5. di dare altresì atto che, dalla data di adozione della presente variante, come disposto dall'art. 29 della Legge Regionale n. 11/2004 e s.m.i. si applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità della legge 3 novembre 1952 n. 1902 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori" e successive modificazioni;
6. di stabilire che, ai sensi dell'art.18 della Legge Regionale n. 11/2004, entro otto giorni dall'adozione della presente deliberazione da parte del Consiglio Comunale, gli elaborati siano depositati a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi presso la sede del Comune, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni; dell'avvenuto deposito verrà data notizia mediante avviso pubblicato all'albo pretorio del Comune e sul sito istituzionale dell'Ente;
7. di demandare al Responsabile del Settore SUAP – Urbanistica - Edilizia Privata di porre in atto tutti gli adempimenti conseguenti e derivanti dall'adozione della variante urbanistica in argomento previsti dalla L.R. 11/2004 e s.m.i., anche per quanto inerente alla verifica di VAS tramite Scheda di Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale (VFSA), come previsto dall'art.4, comma 4 quater della L.R. 11/2004;
8. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000.

Ufficio E51 URBANISTICA E PIANIFICAZIONE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 31 DEL 29-10-24

PARERI

(Art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

1) in ordine alla REGOLARITA' TECNICA si esprime parere: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FRISO STEFANIA

firma autografa sostituita a mezzo stampa
(ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1c.87)

2) in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE si esprime parere: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
ZONATO PATRIZIA

firma autografa sostituita a mezzo stampa
(ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1c.87)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 35 del 19-11-2024

OGGETTO: VARIANTE N.20 AL P.I. - INSERIMENTO DEL TRACCIATO DELLA PISTA CICLABILE "LOTTO N.2": PONTE DELLA LIBERTÀ ARGINE SX BACCHIGLIONE, S.M. DI QUARTA, VIA VITTORIO EMANUELE III.

Presenziano, inoltre, alla discussione gli Assessori Allocca, Chiodi, Rizzardi e Santamaria.

Il Presidente introduce l'argomento e cede la parola all'Assessore Santamaria.

L'Assessore Santamaria interviene illustrando la proposta.

Escono i Consiglieri Bonisolo, Fuschi, Destro e Lissandron (presenti 13)

Entra il Consigliere Bonisolo (presenti 14)

Il Consigliere Moro sottolinea la necessità di una pista ciclabile per quel tratto di strada sia per motivi di sicurezza, sia per una maggiore fruizione dato che collega Selvazzano Dentro con Rubano, con una parte di zona industriale; precisa che si tratta di un'opera richiesta da diverso tempo quindi auspica che venga realizzata in tempi rapidi

Il Consigliere Martini riprendendo ciò che ha affermato il Consigliere Moro, afferma che quest'opera è necessaria per una mobilità sostenibile e per ragioni di sicurezza trattandosi di una strada di campagna con curve e scarsa visibilità. Sottolinea che in III Commissione consiliare permanente l'Ing. Simonato ha spiegato come verrà realizzata; il Consigliere spiega che avrà una corsia propria fuori dalla carreggiata al di là del fosso, oltre gli alberi e le piante presenti, senza quindi impattare sulle alberature presenti riuscendo così ad avere una barriera per proteggere i ciclisti. Precisa che sebbene nel progetto la pista manchi attualmente di illuminazione notturna propria, è stato chiesto che nello stesso sia inserita la predisposizione per una sua futura implementazione tramite "tartarughe" ossia dispositivi fotovoltaici.

Entra il Consigliere Lissandron (presenti 15)

Esce il Consigliere Dalla Stella (presenti 14)

Il Consigliere Sandonà sottolinea che il costo dell'opera è stato coperto per 380.000 Euro dal PNRR, il resto lo mette il Comune di Selvazzano. Ribadisce l'importanza dell'opera.

Il Sindaco sottolinea che questa Amministrazione sta insistendo con la Provincia e il Co.Me.Pa. e il Comune di Rubano affinché quest'ultimo si attivi per completare gli ultimi 150 m per arrivare al collegamento su Rubano, così da rendere immediatamente agibile il tragitto per arrivare alla fermata del tram più vicina.

Entrano i Consiglieri Fuschi e Dalla Stella (presenti 16)

Il Presidente mette ai voti la proposta che riporta il seguente risultato accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 16

Consiglieri assenti n. 1 (Destro)

Consiglieri astenuti dalla votazione 0

Consiglieri votanti n. 16

Voti favorevoli n. 16

Voti contrari n. 0

Voti astenuti n. 0

La proposta viene approvata dal Consiglio Comunale

Il Presidente propone per l'atto adottato l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000, che riporta il seguente risultato accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 16

Consiglieri assenti n. 1 (Destro)

Consiglieri astenuti dalla votazione 0

Consiglieri votanti n. 16

Voti favorevoli n. 16

Voti contrari n. 0

Voti astenuti n. 0

Il Consiglio comunale delibera per l'atto adottato l'immediata eseguibilità

Entra il Consigliere Destro (presenti 17)

Gli interventi risulteranno integralmente dalla registrazione audio ai sensi dell'art. 63 del vigente Regolamento del Consiglio comunale.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il PRESIDENTE
ROSSI GIOVANNA

(firme autografe sostituite a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Il Segretario Generale
BERGAMIN RAFFAELE MARIO

(firme autografe sostituite a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1c.87)